

Mercoledì 14 Marzo > Mercoledì della IV settimana di Quaresima

(Feria - Viola)

Is 49,8-15 Sal 144 Gv 5,17-30: *Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole.*

**Terminato il secondo dei quattro canti del Servo del Signore, il profeta Isaia si scioglie in un mirabile poema di speranza.** Già la sola lettura apre il cuore, lenisce i dolori che lo abitano, restituisce passo leggero. Nel secondo canto del Servo Dio dice al suo servo proprio questo: *“E’ troppo poco che tu sia mio servo, Io ti renderò luce” (Is 49,6)*. La differenza tra *servo* e *luce* sta nel fatto che il primo compie un servizio nella realtà dove vive; la luce irradia, per cui quel servizio diffonde i suoi raggi come la luce del sole che sorge ogni giorno inondando tutto il cielo fino all’estremo orizzonte. Nel divenire luce, accade quanto il Signore Dio oggi promette, fino ad assicurare di *non dimenticarsi mai* del Suo popolo, figlio diletto. E l’immagine profetica è meravigliosa: *Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se costoro si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai.*

**Nel vangelo Gesù ci assicura che, radicati in lui, la morte è già in gran parte sconfitta perché diviene semplice transito verso la vita nuova e piena.**

Chiunque si getta nelle braccia di Gesù e vive radicato in lui, incarnandolo originalmente nella propria persona, lo incontra a volte anche prima dell’ultimo respiro perché Gesù si fa incontro e può restare visibile nell’ultimo sorriso impresso nei volti a Lui dolcemente arresi. Questo ci assicura anche il denso brano del vangelo di oggi: *“Il Padre mio agisce anche ora e anch’io agisco”*. Gesù non viola la santità del sabato, al contrario si sintonizza sulla vita di Dio che anche di sabato *agisce* per guarire. **Il Padre agisce sempre e il Figlio nello Spirito Santo con Lui perché i Tre amano sempre e l’amore è in Loro fiume di vita che non si può fermare, fuoco che sempre arde nel gelo, vento fresco che ristora nell’arsura.**

La Liturgia di [Mercoledì 14 Marzo 2018](#)

=====

**Mercoledì della IV settimana di Quaresima**

=====

Grado della Celebrazione: *Feria*

Colore liturgico: *Viola*

### **Antifona d'ingresso**

Signore, innalzo a te la mia preghiera;  
nel tempo opportuno mi rivolgo a te, o Dio.  
Rispondimi nel tuo grande amore,  
nella tua fedeltà al patto di salvezza”. (Sal 69,14)

### **Colletta**

O Padre, che dai la ricompensa ai giusti  
e non rifiuti il perdono ai peccatori pentiti,  
ascolta la nostra supplica:

l'umile confessione delle nostre colpe  
ci ottenga la tua misericordia.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (*Is 49,8-15*)

*Ti ho stabilito come alleanza del popolo, per far risorgere la terra.*

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

«Al tempo della benevolenza ti ho risposto,  
nel giorno della salvezza ti ho aiutato.  
Ti ho formato e ti ho stabilito  
come alleanza del popolo,  
per far risorgere la terra,  
per farti rioccupare l'eredità devastata,  
per dire ai prigionieri: "Uscite",  
e a quelli che sono nelle tenebre: "Venite fuori".  
Essi pascoleranno lungo tutte le strade,  
e su ogni altura troveranno pascoli.  
Non avranno né fame né sete  
e non li colpirà né l'arsura né il sole,  
perché colui che ha misericordia di loro li guiderà,  
li condurrà alle sorgenti d'acqua.  
Io trasformerò i miei monti in strade  
e le mie vie saranno elevate.  
Ecco, questi vengono da lontano,  
ed ecco, quelli vengono da settentrione e da occidente  
e altri dalla regione di Sinim».  
Giubilate, o cieli,  
rallégrati, o terra,  
gridate di gioia, o monti,  
perché il Signore consola il suo popolo  
e ha misericordia dei suoi poveri.  
Sion ha detto: «Il Signore mi ha abbandonato,  
il Signore mi ha dimenticato».  
Si dimentica forse una donna del suo bambino,  
così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere?  
Anche se costoro si dimenticassero,  
io invece non ti dimenticherò mai.

Parola di Dio

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 144*)

**Rit: Misericordioso e pietoso è il Signore.**

Misericordioso e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.  
Buono è il Signore verso tutti,  
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Fedele è il Signore in tutte le sue parole  
e buono in tutte le sue opere.  
Il Signore sostiene quelli che vacillano  
e rialza chiunque è caduto.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie  
e buono in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,  
a quanti lo invocano con sincerità.

### **Canto al Vangelo** (Gv 11,25.26)

Gloria e lode a te, o Cristo, Verbo di Dio!  
Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore,  
chiunque crede in me non morirà in eterno.  
Gloria e lode a te, o Cristo, Verbo di Dio!

### **VANGELO** (Gv 5,17-30)

*Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole.*

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai Giudei: «Il Padre mio agisce anche ora e anch'io agisco». Per questo i Giudei cercavano ancor più di ucciderlo, perché non soltanto violava il sabato, ma chiamava Dio suo Padre, facendosi uguale a Dio.

Gesù riprese a parlare e disse loro: «In verità, in verità io vi dico: il Figlio da se stesso non può fare nulla, se non ciò che vede fare dal Padre; quello che egli fa, anche il Figlio lo fa allo stesso modo. Il Padre infatti ama il Figlio, gli manifesta tutto quello che fa e gli manifesterà opere ancora più grandi di queste, perché voi ne siate meravigliati.

Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole. Il Padre infatti non giudica nessuno, ma ha dato ogni giudizio al Figlio, perché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre. Chi non onora il Figlio, non onora il Padre che lo ha mandato. In verità, in verità io vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita. In verità, in verità io vi dico: viene l'ora – ed è questa – in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio e quelli che l'avranno ascoltata, vivranno.

Come infatti il Padre ha la vita in se stesso, così ha concesso anche al Figlio di avere la vita in se stesso, e gli ha dato il potere di giudicare, perché è Figlio dell'uomo. Non meravigliatevi di questo: viene l'ora in cui tutti coloro che sono nei sepolcri udranno la sua voce e usciranno, quanti fecero il bene per una risurrezione di vita e quanti fecero il male per una risurrezione di condanna.

Da me, io non posso fare nulla. Giudico secondo quello che ascolto e il mio giudizio è giusto, perché non cerco la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Operando a favore dell'uomo, Gesù ci rivela il volto del Padre, che è per noi insondabile potenza, ma anche tenerezza, provvidenza e vita. Apriamo con fede il nostro cuore e diciamo: Ricordati della tua misericordia, Signore!

Signore, hai promesso alleanza eterna con il tuo popolo: rendi feconda la sua presenza tra le genti. Ti preghiamo:

Signore, hai promesso la libertà ai prigionieri: libera l'umanità dai lacci dell'egoismo e della violenza. Ti preghiamo:

Signore, hai promesso la luce a quanti sono nelle tenebre: illumina chi, in ogni campo, è alla ricerca sincera della verità. Ti preghiamo:

Signore, hai promesso che non soffriremo fame e sete: donaci il pane di vita e dissetaci con la tua Parola perché portiamo frutto. Ti preghiamo:

Signore, hai promesso di amarci con tenerezza, più che una madre i suoi figli: tienici per mano nella quotidiana fatica di vivere e perdona i nostri errori. Ti preghiamo:

Per chi cerca la sua strada.

Per chi è in condizioni ai limiti della sopravvivenza.

Signore, fa' che il nostro cuore diventi docile nelle tue mani e pronto a donarsi. Osiamo

sperarlo dalla tua bontà e per il sacrificio del nostro Redentore, che con te vive e regna nei secoli. Amen.

### **Pregiera sulle offerte**

Signore Dio nostro,  
la potenza di questo sacrificio  
elimini in noi le conseguenze del peccato,  
e ci faccia crescere come nuove creature.  
Per Cristo nostro Signore.

### **PREFAZIO DI QUARESIMA IV**

I frutti del digiuno

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.  
Con il digiuno quaresimale  
tu vinci le nostre passioni, elevi lo spirito,  
infondi la forza e doni il premio,  
per Cristo nostro Signore.  
Per questo mistero si allietano gli angeli  
e per l'eternità adorano la gloria del tuo volto.  
Al loro canto concedi, o Signore,  
che si uniscano le nostre umili voci  
nell'inno di lode: Santo...

### **Antifona di comunione**

Dio ha mandato il Figlio nel mondo  
non per giudicare il mondo,  
ma perché il mondo si salvi  
per mezzo di lui. (Gv 3,17)

### **Pregiera dopo la comunione**

Abbiamo ricevuto i tuoi doni, Signore:  
non permettere che diventi motivo di condanna  
il sacramento istituito per la nostra salvezza.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*Le letture di oggi ci dicono chi è Gesù di Nazaret. Gesù sa e vede come agisce Dio, e per questo agisce come Dio, e lo fa sempre bene, anche il giorno di sabato. Gesù ha in sé la forza della vita e della risurrezione. Egli è il figlio prediletto di Dio, e Dio chiede che gli siano resi gli onori dovuti a Dio. Gesù è allo stesso tempo pienamente uomo, e proprio perché è un uomo Dio ha fatto di lui il giudice di tutti gli uomini. L'ora del giudizio di Dio su di noi, del giudizio attraverso Gesù Cristo, non è solo annunciata per la fine del mondo. È oggi, adesso, che noi siamo sottoposti al tribunale di Gesù Cristo, poiché il tempo messianico è incominciato a partire dalla sua morte e dalla sua risurrezione. Oggi noi ci troviamo contemporaneamente davanti al giudizio e alla misericordia di Dio, che ci sono dati in Gesù Cristo. Il giudizio concerne il male che abbiamo fatto e lo scopre ai nostri occhi. Ma Gesù Cristo ci porta la remissione dei peccati, la guarigione del male e il ritorno alla vita, alla vita che abbiamo ucciso o affievolito in noi.*

*Per questo è sufficiente accogliere il dono divino del perdono. Se crediamo che Gesù Cristo è veramente entrato nella storia dell'umanità quando il Verbo di Dio si è fatto uomo e il Padre ci ha mostrato il suo amore dandoci suo Figlio, se ci rimettiamo nelle mani di Gesù Cristo, usciremo allora dalla morte ed entreremo nella vita, ed invece di essere giudicati, troveremo la misericordia e diverremo figli di Dio. D'altra parte, noi possiamo rifiutare questo dono,*

*possiamo preferire il male che è in noi e non volere la guarigione. In questo caso ci sottomettiamo volontariamente al giudizio di Gesù Cristo. Bisogna pregare con fervore perché nessun uomo faccia mai questa scelta. Noi apparteniamo a Gesù per salvare con lui il mondo intero.*